



Padova, 6 dicembre 2025

**DA MERCANTI DI DUBBI AL GRANDE MITO
DISINFORMAZIONE E IL FUTURO DELLA DEMOCRAZIA IN SALA DEI GIGANTI**
Dialogo tra Naomi Oreskes e Telmo Pievani

Martedì 9 dicembre alle ore 17.30 in Sala dei Giganti di Palazzo Liviano a Padova, con

entrata dallo scalone in corte Arco Valaresso, si terrà l'appuntamento dal titolo **“From merchants of doubt to the big myth: disinformation and the future of democracy”** che vede l'incontro tra **Naomi Oreskes**, storica della scienza dell'Università di Harvard, e **Telmo Pievani**, filosofo della scienza dell'Università di Padova - moderato dalla giornalista scientifica Elisabetta Tola, caporedattrice de Il Bo Live - per discutere del modo in cui la disinformazione organizzata e la propaganda politica minino la credibilità scientifica, distorcano il dibattito pubblico e minaccino le istituzioni democratiche.

Il dialogo esplora gli attacchi alla scienza sempre più frequenti negli Stati Uniti, dalla negazione del cambiamento climatico alle pressioni politiche amplificate durante l'era Trump, e discute di cosa occorra per ricostruire e promuovere la fiducia tra le comunità scientifiche e la società.



Naomi Oreskes dal sito UNIV HARVARD

La discussione fa riferimento anche ai temi trattati nell'ultimo libro di Oreskes, ossia come l'ideologia del libero mercato e la propaganda, sviluppate nel corso del XX secolo, ma con particolare enfasi negli ultimi 30 anni, abbiano definito le politiche americane e condotto a molteplici crisi sociali, come la piaga degli oppioidi, la risposta inquietante alla crisi pandemica da Covid-19, la strategia di disimpegno degli Stati Uniti dall'Accordo di Parigi e dalle politiche di transizione climatica globale. I temi centrali includono la trasparenza, la responsabilità e il ruolo essenziale del giornalismo, dei media e dell'informazione in difesa dell'evidenza reale e scientifica.

La conversazione evidenzia anche un principio condiviso dall'Università di Harvard, dove Oreskes insegna, e dall'Università di Padova: la difesa della libertà accademica. La tradizione americana di protezione dell'indipendenza accademica è in piena sintonia con la patavina libertas, il secolare impegno per l'autonomia intellettuale che definisce



Telmo Pievani

l'identità di Padova. Insieme, queste prospettive offrono un potente quadro per riflettere su come le università possano sostenere la libertà di ricerca in un mondo sempre più polarizzato.

L'incontro si svolge in lingua inglese, per partecipare in presenza è richiesta la **registrazione al link**. L'evento viene anche trasmesso in **diretta streaming** video su YouTube al [link](#).

Al termine dell'evento l'ospite è disponibile a trattenersi per il firma copie dei suoi libri (non è prevista la vendita in sala).

(*) Il grande mito. Come il business ha creato la leggenda del libero mercato e ci ha insegnato a odiare il governo
Il libro racconta come le grandi industrie abbiano costruito, e fatto prosperare, il mito che per decenni ci ha tenuti in pugno: quello della “magia” del libero mercato. Un dogma falso, che ci ha abituati a vedere il governo come un nemico e i leader aziendali come eroi moderni. Dagli Stati Uniti all’Europa, l’idea che i mercati funzionino meglio senza regole è diventata quasi una fede religiosa. Comoda per pochi, devastante per gli equilibri sociali e ambientali di tanti. Con un’indagine storica rigorosa, Oreskes e Conway mostrano come imprenditori, think tank, università, predicatori e politici abbiano alimentato questa narrazione ingannevole, in cui libertà economica e libertà politica appaiono inscindibili e ogni regolamentazione diventa sinonimo di tirannia. In continuità con il best-seller Mercanti di dubbi, gli autori indagano le trame nascoste del potere economico e la costruzione delle sue verità convenienti a partire dall’esempio americano. Dall’uso ingannevole dei media, con l’opera di “grandi comunicatori” come Reagan, alla battaglia contro il New Deal di Roosevelt. Dalla demonizzazione di scienziati come Rachel Carson alla deregulation promossa anche da presidenti democratici. Il grande mito è un invito a non cadere nella trappola del dubbio fabbricato e a ritrovare un equilibrio tra libertà economica e responsabilità collettiva verso il pianeta che abitiamo.

(*) dal sito <https://www.edizioniambiente.it>

